



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000500
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Mosè fa scaturire l'acqua dalla roccia
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Civica Pinacoteca Il Guercino
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via G. Matteotti, 16

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	0500
------	--------	------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XVII
------	--------	-----------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1620
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1640
------	---	------

DTSL	Validità	ante
------	----------	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN	Autore	Spisanelli Vincenzo
------	--------	---------------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1595/ 1662
------	---------------------------------------	------------

AUTH	Sigla per citazione	S08/00000552
------	---------------------	--------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
-----	-------------------	------------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	184
------	---------	-----

MISL	Larghezza	152
------	-----------	-----

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

La tela rappresenta l'episodio biblico dell'acqua miracolosamente sgorgata dalla roccia, percossa dal patriarca Mosè, durante il lungo viaggio di ritorno degli Ebrei verso la Palestina. Tutta la scena è costruita intorno alla figura del patriarca, egli è accerchiato da una folla di personaggi accumulati disordinatamente e non disposti, in una svariata casistica di gesti e atteggiamenti. Alle spalle di Mosè sta un vecchio con le mani giunte, riconoscibile anche in un'altra opera dello stesso artista, cioè il Nicodemo della "Deposizione", come il visetto giovanile che occhieggia dietro alla rupe, simile al giovane del "Miracolo della serpe". Vi sono anche elementi ricollegabili al repertorio del manierismo bolognese come la donna che avanza sorreggendo l'anfora sulla testa e il palmeto sullo sfondo.

NSC Notizie storico-critiche

Il dipinto è stato a lungo riferito genericamente a un pittore di scuola bolognese del Seicento, da Angelo Mazza è stato riconosciuto come opera di Spisanelli. Del pittore, di origine piemontese, si trova traccia nella "Felsina", in pagine di lettura gustosa ma scarse di precise informazioni sull'attività artistica. Malvasia lo ricorda fra gli allievi di Denys Calvaert, ed istituisce un parallelismo maestro/scolaro che, misurando Spisanelli sul modello fiammingo, efficacemente ne tramanda l'immagine di un caparbio, e più sfortunato, epigono in chiave minore.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA	Autore	Malvasia C.C.
BIBD	Anno di edizione	1841
BIBH	Sigla per citazione	S28/00000461
BIBN	V., pp., nn.	Vol. I, pp. 204-206

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pinacoteca Civica
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	00039278
BIBN	V., pp., nn.	pp. 163-164
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 164

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00040085
BIBN	V., pp., nn.	pp. 104-106

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Govoni, Erica